

Avviato il progetto di ristrutturazione del "Mazzoni"

di M. Raffaella Massimi

Il processo di ammodernamento e di potenziamento del sistema sanitario locale, avviato ormai da tempo attraverso una serie di fondamentali iniziative, compie un nuovo passo in avanti con il programma di ristrutturazione del complesso ospedaliero "C.G. Mazzoni" di Ascoli Piceno. Un vasto progetto, stanziato complessivamente in circa 7,64 milioni di euro, che mira a conferire al nosocomio ascolano un'inedita valenza interregionale. La realizzazione dell'intervento, circoscritto soltanto ad alcune zone dell'edificio principale, avverrà in 5 fasi consecutive che interesseranno più azioni di ripristino contemporaneamente.

Il periodo individuato per l'esecuzione e la conclusione dell'intero lavoro è stimato intorno alle 95 settimane (circa due anni).

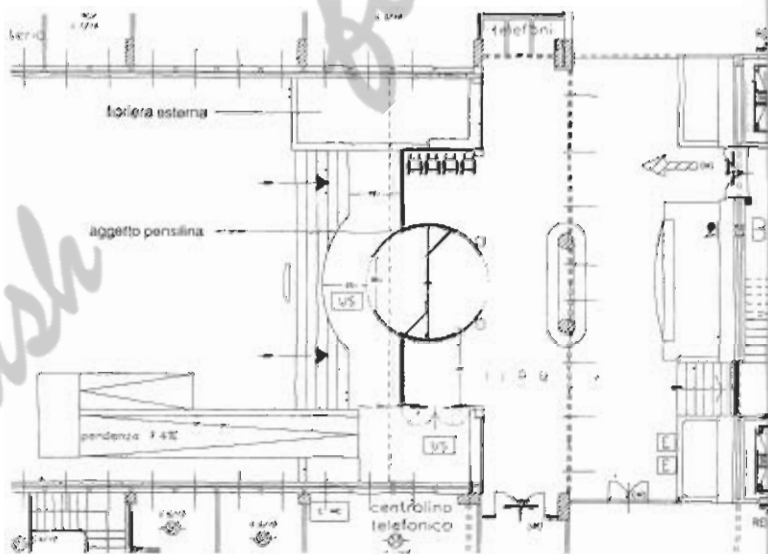
L'opera di reingegnerizzazione delle zone interessate si articola su una successione di interventi specifici: la modifica della ripartizione interna dei locali, allo scopo di adeguarli a nuove esigenze funzionali; il rinnovo dei rivestimenti dei locali; la sostituzione degli impianti elettrici, idrico sanitari e dei gas medicali ormai obsoleti; la sostituzione degli otto vecchi ascensori (da 6 posti ciascuno) con quattro monta-lettighe (di cui due avranno capienza di 17 persone e due di 20); la totale revisione dei rimanenti ascensori di fondo ala e di sala operatoria; l'attivazione della ventilazione con aria primaria nei reparti di Degenze al 1°, 4° e 5° piano; il condizionamento nelle zone dedicate alla sala parto al 1°, al 6° piano, in Oncologia e nei punti visita dedicati a Endoscopia al piano

terra e in tutte le aree dedicate ai Poliambulatori, localizzati al piano rialzato.

L'installazione di impianti speciali, quali, chiamata infermieri, citofono di reparto,

ni di piano, individuazione del reparto, individuazione del locale. Attraverso la precisa identificazione degli obiettivi, intesi come luoghi da raggiungere, e dei percorsi che a questi conducono, sarà possibile avere una percezione unitaria della struttura ospedaliera.

La progettazione dell'impianto elettrico prevede, invece, per ogni singola area di intervento, la messa in opera di impiantistica: quadri elettrici, canalizzazioni e linee elettriche principali; distribuzione secondaria; installazione degli apparecchi utilizzatori, di comando ed illuminanti; impianto di egualizzazione del potenziale nelle camere di degenza, nelle sale operatorie ed assimilate e negli ambulatori medici. Gli impianti termo-



Progetto della modifica dell'ingresso principale del "Mazzoni", che prevede la realizzazione di un'unica centrale porta girevole

impianto telefonico, impianto di rete dati, impianto TV e illuminazione delle vie di esodo, sarà realizzata parallelamente a quella degli impianti speciali antincendio che comprendono: rilevatori di fumo, elettromagneti di chiusura per le porte antincendio, pulsanti, sirene d'allarme, attuatori finestre per apertura automatica dell'infisso al fine di permettere l'evacuazione del fumo.

Un'altra grande novità insita nel piano di ristrutturazione è rappresentata dal cambiamento della segnaletica interna, necessario per aumentare la fruibilità e l'orientamento negli ambienti ospedalieri. Questa idea, estesa solo alle aree oggetto dei lavori, riguarda soprattutto i percorsi principali interni e le sale d'attesa ed è suddivisibile in quattro grandi categorie: indicazioni di percorsi, indicazio-

meccanici e di condizionamento saranno attivati da un apposito interruttore posto sul quadro generale.

Si provvederà, infine, all'abbattimento della barriera architettonica sita all'accesso principale dell'edificio, mediante costruzione di una rampa di collegamento tra il piazzale esterno di fronte all'ingresso principale e l'atrio generale dell'edificio ospedaliero. La realizzazione della rampa, renderà la struttura ospedaliera adeguatamente accessibile anche a persone con difficoltà motone, eliminando, inoltre, il flusso improprio attraverso il Pronto Soccorso.

Alla base del progetto di ristrutturazione del "Mazzoni" si pone una rilevante attenzione agli aspetti umanizzanti degli ambienti ospedalieri. Al fine di ridurre l'impatto nega-

AREE DI INTERVENTO

Piano Terra	Centro Antidiabetico	Accettazione	
Piano Rialzato	Poliambulatori e Oncologia		mq 2125
Piano Primo	Dipartimento Materno Infantile		mq 1731
Piano Quarto	Dipartimento Chirurgico		mq 2476
Piano Quinto	Dipartimento Medico		mq 2476
Piano Sesto	Dipartimento Malattie Infettive	Ala Nord	
Totale			mq 8808

PROGETTISTI

- HC Hospital Consulting di Firenze;
- SVEI S.p.A. Irtecnica Gruppo IRI di Roma
- Ing. Marco Della Tommasina
- Arch. Nicoletta Dubini
- Per. Ind. Paolo Biagini
- Ing. Luca Sani
- Ing. Piero Vannoni

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Geom. REMO BIZZARRI
IMPRESA

TROIANI E CIARROCCHI Centobuchi di Montepandone
SUBAPPALTO Impianti tecnologici
I.M.I.T. Ascoli Piceno